

Biblioteca

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Proposta n. 0403 463/2018

Responsabile Istruttoria
HERIN MYRIAM

Determina n. 109 del 16/07/2018

Oggetto: ADESIONE AL LABORATORIO DI FOTOGRAFIA DEL PAESAGGIO - ASSOCIAZIONE CULTURALE POETICA DEL TERRITORIO - CIG ZBE2446B53.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RICHIAMATO:

- il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 marzo 2009, n. 42);
- la Legge Regionale 7 dicembre 1998, n. 54 (Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta) e particolarmente l'art. 46 in materia di organizzazione degli uffici e del personale;
- la Legge Regionale del 6 agosto 2007, n. 19 (Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- il Regolamento comunale generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 76 del 27/07/2016;
- il Regolamento comunale recante la disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 92 del 19/12/2012;
- il Regolamento comunale di Contabilità approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 149 del 09/12/2010;
- la deliberazione del Commissario straordinario con i poteri del Consiglio comunale **n. 13 del 28/02/2018** con la quale si approvava il bilancio di previsione pluriennale 2018/2020 e il D.U.P. (documento unico di programmazione) per il triennio 2018/2020;
- la deliberazione del Commissario straordinario con i poteri della Giunta comunale **n. 33 del 22/03/2018** con la quale si approvava il P.E.G. 2018/2020 e si affidavano i capitoli di spesa ai responsabili del servizio;

VISTA la proposta pervenuta in data 22/06/2018, prot. n. 7316, dall'Associazione Culturale Poetica del Territorio relativa ad un "Laboratorio di fotografia del paesaggio, 26 agosto – 2 settembre 2018, Valle d'Aosta";

PRESO ATTO che tale proposta prevede nel periodo 26 agosto – 2 settembre 2018 un laboratorio di fotografia del paesaggio sul territorio valdostano inteso come riflessione multidisciplinare sul ruolo della fotografia come strumento del paesaggio contemporaneo;

PRESO ATTO che i temi trattati saranno:

1. il fenomeno delle seconde case, impronte sul territorio e comunità;

2. abitare la montagna, una riflessione sui luoghi fra i percorsi nel tempo e nello spazio;
3. la meccanizzazione e il paesaggio artificiale;

PRESO ATTO che:

- il progetto ha ricevuto il patrocinio di alcuni Comuni della Valle d'Aosta, tra cui Saint-Vincent, Torgnon, Donnas, La Magdeleine, Chamois e Antey Saint-André;
- per aderire al progetto il Comune di Valtournenche deve:
 - individuare un referente, esperto locale, che possa coadiuvare i soggetti organizzatori nella definizione dei temi e dei percorsi esplorativi;
 - provvedere al versamento di un costo fortettario di € 400,00 + iva 22% all'Associazione Culturale Poetica del Territorio, Via Menabreaz 59, 11024 Chatillon, P.IVA 01195310071;

PRESO ATTO che il materiale fotografico prodotto verrà consegnato alle Biblioteche dei Comuni aderenti all'iniziativa;

INDIVIDUATO il referente , esperto locale, nella persona di Maquignaz Nicole, Vice-Sindaco del Comune di Valtournenche;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Nuovo codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE e in particolare:

- l'art 36, comma 2 lett. a) in materia di affidamento diretto per contratti sotto soglia;
- l'art 32, comma 2) in materia di determinazione a contrarre nel caso di affidamento diretto;

PRESO ATTO che:

- l'art. 37, c 1 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 testualmente recita: "*Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro (...) nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza (...)*".
- l'art 23ter, comma 3 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 e ss.mm.ii. Stabilisce la facoltà dei comuni di procedere autonomamente per gli acquisti di lavori, beni e forniture di valore inferiore a €. 40000,00 fermo restando, tra gli altri, l'obbligo sancito dall'art. 1, c. 450 della L. 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii. di ricorrere, per gli importi compresi tra € 1000,00 e la soglia di rilievo comunitario, al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici riconosciuti (MEVA) ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento (cd E-procurement);
- l'art. 12, comma 4 della L.R. 19 dicembre 2014, n. 13 e ss.mm.ii. esclude l'obbligo di utilizzare un soggetto aggregatore regionale o nazionale (cd. Centrale di committenza) per le procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture nei limiti di importo stabiliti dalla normativa statale vigente;

DATO ATTO dell'impossibilità di utilizzo degli strumenti telematici di negoziazione in ragione della peculiarità artistica del servizio;

RICHIAMATE le linee guida dell'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) in materia di "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*";

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area contabile in ordine alla regolarità contabile e in merito alla copertura finanziaria, nell'ambito dei principi di gestione del bilancio per l'effettuazione delle spese, ai sensi dell'art. 49bis, comma 2 della Legge Regionale 7 dicembre 1998, n. 54 e ai sensi del vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

DETERMINA

1. DI ADERIRE, per le ragioni di fatto e di diritto espresse in premessa, al laboratorio di fotografia del paesaggio, 26 agosto – 2 settembre 2018, Valle d’Aosta organizzato dall’Associazione Culturale Poetica del Territorio di Chatillon;
2. DI IMPEGNARE a favore dell’Associazione Culturale Poetica del Territorio, Via Menabreaz 59, 11024 Chatillon, P.IVA 01195310071, l’importo di euro 400,00 + iva al 22% sul bilancio di previsione 2018 imputando la spesa come di seguito previsto:

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACRO AG	LIV 3	LIV 4	LIV 5	CAPITOLO	ARTICOLO
05	02	1	03	02	02	005	2201	2

3. DI ATTRIBUIRE al contratto qui indicato il codice CIG ZBE2446B53;
4. DI COMUNICARE che il codice IPA del Comune di Valtournenche per la fatturazione elettronica è **UFA7JG**;
5. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento agli uffici competenti per la corretta esecuzione di quanto qui disposto.

**Sottoscritta dal Responsabile
(MANTEGARI RICCARDO)
con firma digitale**

URBAN REPORTS



Laboratori di fotografia del paesaggio

Una riflessione multidisciplinare sul ruolo della fotografia come strumento di indagine del paesaggio contemporaneo

26 agosto – 2 settembre 2018

Valle d'Aosta

Questa estate, tra il 26 agosto e il 2 settembre, il territorio valdostano sarà protagonista di una serie di attività sperimentali di fotografia del paesaggio che vedranno un gruppo di fotografi (studenti, professionisti e amatori) lavorare insieme per una riflessione collettiva sulle trasformazioni avvenute negli ultimi quarant'anni su questo territorio. La fotografia può essere sia uno strumento di lettura dei territori per codificarne e decodificarne i valori identitari e culturali, sia una attività meta-progettuale per indagare e riflettere sugli scenari futuri. Una fotografia che documenta, ma che va oltre i limiti di rappresentazione dell'esistente, perché osserva e guarda ai mutamenti della struttura economica e sociale, cercando di individuarne le tendenze in atto. Il contesto valdostano si rivela particolarmente interessante per un lavoro sperimentale di questo tipo per i suoi caratteri fortemente identitari: grande attrattività, ricco di risorse naturali, architettoniche, storico-culturali e paesaggistiche, ma anche estremamente fragile.

Il laboratorio ha lo scopo di realizzare una serie di progetti fotografici che possano raccontare questo paesaggio alpino nella sua contemporaneità. Percorrendolo e scoprendolo (o riscoprendolo) accompagnati dagli attori locali, e attraverso l'interazione con le comunità, il laboratorio propone la fotografia come strumento conoscitivo, linguaggio e testimonianza viva di un'identità territoriale e paesaggistica unica.

Il programma del laboratorio

Durante tutto il periodo dei lavori, la Biblioteca di Saint-Vincent (Via A. Vuillerminaz, 6, Saint-Vincent, AO) sarà la sede di riferimento del laboratorio, luogo di revisione e sviluppo del progetto.

26-31 agosto: ESCURSIONI, CAMPAGNE FOTOGRAFICHE E SERATE DI APPROFONDIMENTO

Una settimana di escursioni esplorative, campagne fotografiche e laboratori si alterneranno ad incontri con autori ed esperti locali per costruire un progetto collettivo capace di sollecitare una riflessione sui mutamenti del paesaggio contemporaneo della Valle.

I territori di indagine fotografica includono i comuni di: Torgnon, Antey-Saint-André, La Magdeleine, Chamois, Donnas, Cervinia e Valtournenche.

Durante tutta la settimana, sono previste serate aperte al pubblico con approfondimenti tematici e progettuali con il contributo di fotografi locali e presentazioni dei progressi del progetto collettivo.

1-2 settembre: PRESENTAZIONE E PROIEZIONE PUBBLICA DEL PROGETTO COLLETTIVO SEGUITA DA UNA TAVOLA ROTONDA MULTIDISCIPLINARE

Il primo fine settimana di settembre sarà dedicato alla presentazione pubblica del lavoro collettivo. Proiezioni, incontri e una tavola rotonda che avranno luogo nei comuni di Torgnon (sabato 1° settembre) e Saint-Vincent (domenica 2 settembre) con l'obiettivo di raccontare gli esiti del lavoro e aprire un confronto con le comunità locali.

La giornata conclusiva del 2 settembre vedrà la partecipazione di esperti, ricercatori e attori locali.

Tre i grandi temi di lavoro

Attraverso il contributo di esperti e amministratori locali, il gruppo potrà approfondire sul campo alcuni temi portanti di questa riflessione.

1. Il fenomeno delle seconde case, impronte sul territorio e comunità

Il boom edilizio degli anni '70-'90 ha creato nuove espansioni edilizie che hanno assorbito i vecchi nuclei storici e che hanno sottratto spazi naturali, più del 40% delle unità abitative in Valle d' Aosta è costituito da seconde case. La Valtournenche è un caso emblematico: case che hanno vissuto per un paio di decenni e che oggi, per lo più silenti e chiuse, vivono solo pochi giorni all'anno. Imposte chiuse raccontano un cambio generazionale, case che sono solo impronte sul territorio. Una speranza rotta: quella del turismo familiare, leale ad un territorio, che passa le vacanze nello stesso posto e crea legami con la comunità, condividendone scelte e desideri di futuro. *Statica immobilità o promessa di sviluppo? Dicotomia baita-condominio o integrazione e inclusione di epoche storiche che si sovrappongono? Come raccontare la forma urbana della Valtournenche contemporanea? Come decifriamo fotograficamente questi aspetti?*

2. Abitare la montagna, una riflessione sui luoghi fra percorsi nel tempo e nello spazio

Il censimento del 1951 registrava un declino importante dell'agricoltura e dell'estrazione mineraria che ha prodotto i primi fenomeni di abbandono. Il trend migratorio, andatosi intensificandosi negli anni successivi, ha lasciato tracce di un passato fatto di storie, economie, saperi e forme urbane perse nel tempo. Troviamo piccoli insediamenti in cui la natura ha preso

il sopravvento e celato i ricordi e la vita operosa di uomini e donne; persi nel bosco, nascosti, silenti, sono nuclei raggiungibili solo a piedi attraverso tracciati pieni di memoria e suggestione. Ma vi sono anche i minuscoli centri abitati che si animano alcuni mesi l'anno, borgate isolate o alpeggi d'alta quota che, in parte recuperati, funzionano per le attività produttive o legate al turismo. Sono il presente e il passato dell'abitare nella Valle d'Aosta. Raccontare l'abitare della Valle d'Aosta oggi è un viaggio fisico e mentale che possiamo fissare con la fotografia. *Attraverso quali elementi possiamo esplorare questa dimensione? Raccontare la memoria e le promesse di futuro significa fare percorsi nel tempo e nello spazio per costruire di questo territorio un immaginario collettivo nuovo.*

3. La meccanizzazione e il paesaggio artificiale

L'accelerazione dell'industria e dell'offerta turistica mostra la montagna come fosse un Luna Park, creando un contrasto con la sua dimensione naturale. La montagna è solcata da impianti di risalita, sempre più moderni, veloci, efficienti, ma è anche imbrigliata di reti e strutture di contenimento, ingabbiata nei para-valanghe e segnata dai tralicci in disuso. Tutto ciò rappresenta un fenomeno di antropizzazione spinta (e senza ritorno) del territorio. *Come raccontare questa montagna, come può la fotografia aiutare a riflettere sull'impatto di queste imponenti infrastrutture? Qual è il design e la forma scelta per queste strutture? Qual è il confine fra l'elemento artificiale e quello naturale? In che modo queste strutture possono essere compatibili col paesaggio e diventare oggetto di meraviglia?*

La partecipazione delle comunità locali

Il progetto ha ricevuto il patrocinio di alcuni comuni della Valle d'Aosta, tra cui Saint-Vincent, Torgnon, Donnas, La Magdeleine, Chamois e Antey-Saint-André.

Adesione al progetto

Si propone al comune di Valtournenche di aderire al progetto. La partecipazione del comune consiste nell'individuare un referente, esperto locale, che possa coadiuvare i soggetti organizzatori ([Associazione Poetica del Territorio](#) e il collettivo di fotografia [Urban Reports](#)) nella definizione dei temi e dei percorsi esplorativi.

A seconda della disponibilità dell'esperto, si potrà prevedere una breve presentazione e/o una breve visita ai siti di interesse (tutti elementi da valutare insieme agli organizzatori del workshop).

Il materiale fotografico prodotto verrà consegnato alle Biblioteche dei Comuni aderenti all'iniziativa.

Costo forfettario di adesione: € 400 + 22% IVA

Biblioteca

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

OGGETTO: ADESIONE AL LABORATORIO DI FOTOGRAFIA DEL PAESAGGIO -
ASSOCIAZIONE CULTURALE POETICA DEL TERRITORIO - CIG ZBE2446B53

Sulla determina n. 109 del 16/07/2018 in ordine alla regolarità contabile in merito alla copertura finanziaria, nell'ambito dei principi di gestione del bilancio per l'effettuazione delle spese, ai sensi dell'art. 49bis, comma 2 della Legge Regionale 7 dicembre 1998, n. 54 e ai sensi del vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

Valtournenche, li 16/07/2018

Sottoscritto dal Responsabile
MANTEGARI RICCARDO
con firma digitale